





RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

INDIVIDUAZIONE

Le opere in oggetto sono da realizzarsi fuori dal centro abitato in Loc. Simonini/Paolini, che è una piccola località a valle dell'abitato di Bacedasco Alto, al confine tra i territori comunali di Vernasca e di Castell'Arquato.

L'area oggetto di intervento risulta in capo alla Sig.ra **Basini Suzanne Celestine Janine** (committente) come meglio individuato dall'allegato Titolo di Proprietà (Visure Catastali) a cui si rimanda.

L'oggetto della presente richiesta è la richiesta di spostamento di un tratto di strada ex comunale, ora declassata e non più ricompresa tra quelle di uso pubblico, posta a ridosso del confine territoriale tra i comuni di Castell'Arquato e Vernasca.

Al fine di mantenere lo stato d'uso attuale, evitando un uso più incomodo da parte degli eventuali aventi diritto, si propone lo spostamento assiale del tratto Sud-Est, per ricostituirlo con medesime dimensioni (regolarizzando la variabile larghezza del medesimo, con un tratto a larghezza costante leggermente più ampia) e con medesime caratteristiche costruttive; il nuovo tratto di strada è previsto interamente sui Mappali 59 e 91 del Foglio 31 del Comune di Castell'Arquato.

COMPATIBILITÀ CON LA NORMATIVA P.R.G. VIGENTE

L'intervento di nuova edificazione in progetto, risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente; in particolare si porta in evidenza che il tratto stradale insistente sul territorio comune di Castell'Arquato, è attualmente classificato "Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola" (Tavola R.U.E. 3e) regolata dall'Art.39 delle Norme di Attuazione (R.U.E. 2) e di medesima classificazione sono le particelle di terreno sulla quale verrà realizzato il nuovo tratto stradale.

Per quanto riguarda invece il tratto di strada insistente sul territorio Comunale di Vernasca, attualmente è classificato quale "Viabilità Esistente" ma da una ricerca effettuata presso la sede Comunale si è reperita la "Delibera Giunta n°12 dell' 11/03/2008 – Declassamento" con cui detta strada veniva a cessare l'uso pubblico.

In particolare l'area di intervento è sottoposta a Vincolo Idrogeologico; poiché le operazioni di scavo per la realizzazione della nuova massicciata stradale non eccederanno i cm.50 di profondità, si precisa che ai sensi R.D. 30/12/1923 n° 3267 – art. 61 del D. Lgs. 152/2006 – art. 150 L.R. 3/1999 e D.G.R. n. 1117/2000, verrà inoltrata Comunicazione di inizio attività in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento che si propone ha ad oggetto l'ottimizzazione del traffico veicolare costituito essenzialmente da automezzi agricoli, garantendo di fatto, la continuità dello stato d'uso attuale. Si porta a conoscenza che nel tempo, il continuo passaggio di questa tipologia di automezzi (mezzi agricoli), unitamente al fatto che le strade rurali non sono supportate da una sufficiente manutenzione che sia commisurata alle reali necessità e bisogni dell'utenza, hanno provocato un persistente dissesto della sede stradale che si mira a risolvere con lo spostamento della medesima in altra posizione al fine di ottimizzare il punto di innesto sulla comunale dei Paolini, il quale, allo stato attuale, avviene "sotto curva" con una visibilità molto ridotta soprattutto nel senso di marcia che proviene da sinistra, obbligando i mezzi ad attraversare "alla cieca".

Inoltre si precisa che a valle del tratto di strada rurale in oggetto, si sviluppa altra strada rurale che prende accesso da proprietà privata la quale, grazie ai periodici interventi di manutenzione presenta uno stato di conservazione buono, ed essendo priva di dissesti viene maggiormente utilizzata, determinando un conseguente graduale abbandono del tratto sul quale si intende intervenire.

La nuova strada rurale si svilupperà con un tracciato ad un solo rettilineo ed avrà uno sviluppo totale di circa 110 m.; per il tratto più a valle della lunghezza di circa 86 m., supererà un dislivello di circa 9 m. con pendenza media del 10%, mentre il tratto finale che costituisce l'innesto con la comunale, avrà una lunghezza di circa 24 m. e sarà pianeggiante; tutto ciò al fine di mantenere il tratto stradale complanare al piano di campagna esistente.

Per favorire il deflusso delle acque meteoriche, verranno realizzate due cunette laterali che verranno innestate nella cunetta di valle fiancheggiante il corrispondente tratto stradale rurale, mentre sia a valle che a monte dovranno essere intubate le modeste cunette esistenti al fine di consentire gli innesti a raso.

Il tracciato stradale è stato studiato in modo da seguire il più possibile l'andamento del terreno e non turbare l'equilibrio di esso.

L'intervento consiste principalmente nella realizzazione del cassonetto stradale mediante la stesa di uno strato di misto naturale di 30 cm di idonea granulometria e di adeguata pezzatura (massicciata) previo scavo, e la successiva stesa di uno spessore di circa cm.5/10 cm. di ghiaia in sorta costipata e rullata, a formare il piano di percorrenza.

INTERFERENZE

Per quanto attiene alle interferenze con i sottoservizi, nella realizzazione dei lavori si dovrà procedere con la dovuta attenzione e dopo aver contattato e ricevuto precise indicazioni dai gestori dei servizi (Amministrazione Comunale, Telecom, ENEL, etc.).

- INTERFERENZE LINEE ELETTRICHE

Nelle aree di intervento, per quanto attiene i lavori, non è previsto l'attraversamento di linee elettriche interrato della pubblica illuminazione.

- INTERFERENZE LINEE TELEFONICHE

Per le linee telefoniche vale il discorso analogo a quello fatto per le interferenze elettriche.

- INTERFERENZE RETI IDRICHE E FOGNARIE COMUNALI

Nelle aree di intervento, per quanto attiene i lavori, non è previsto l'attraversamento di reti di distribuzione idriche, né l'attraversamento di reti di smaltimento di acque meteoriche delle strade rurali.

- INTERFERENZE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

Non esistono al momento sistemi di distribuzione del gas.

- INTERFERENZE CON VINCOLI ESISTENTI

Da un'analisi dei vincoli, si rileva la presenza di Vincolo Idrogeologico ma le opere in progetto non rientrano nell'elenco degli interventi assoggettati a parere preventivo, ma unicamente soggetta a semplice comunicazione; inoltre si rileva la presenza della prescrizione di salvaguardia del Sistema dei Crinali Minori, per il quale si evidenzia che l'intervento sotto l'aspetto della sostenibilità e compatibilità ambientale si inserirà armonicamente con il contesto ambientale circostante.

UTILIZZO DI CANTIERE E DISCARICHE REGOLARMENTE AUTORIZZATE

I materiali provenienti dagli scavi e non impiegabili nei successivi interventi di ripristino o di rinterro verranno conferiti a discarica regolarmente autorizzata.

CONCLUSIONI

Alla presente si allegano tutti gli allegati ed elaborati grafici (a cui si rimanda) necessari a meglio individuare il complesso delle opere edili con la presente descritte, nonché necessari ad integrare quanto eventualmente non descritto.

Si riportano inoltre tutti i calcoli di verifica e relazione necessarie ad asseverare l'intervento nel rispetto della normativa vigente a cui espressamente si rimanda per una migliore interpretazione di quanto esposto con la presente.

Tanto il sottoscritto riferisce in esito al ricevuto incarico e si firma.

Castell'Arquato, 18 luglio 2016

In Fede



Collegio Geometri
della Provincia di Piacenza
N.° 1374
GIUSEPPE DOVANI